

ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	84100 SALERNO (SA) VIA SABATO VISCO 20
Codice Fiscale	04773540655
Numero Rea	SA 392505
P.I.	04773540655
Capitale Sociale Euro	150000,00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI (390009)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	E.D.A. SALERNO
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.367	21.514
6) immobilizzazioni in corso e acconti	150.280	-
7) altre	1.164.029	1.118.158
Totale immobilizzazioni immateriali	1.341.676	1.139.672
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	46.520	49.465
2) impianti e macchinario	209.413	245.241
3) attrezzature industriali e commerciali	1.004.120	437.266
4) altri beni	149.491	145.548
Totale immobilizzazioni materiali	1.409.544	877.520
Totale immobilizzazioni (B)	2.751.220	2.017.192
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	311.026	452.469
5) acconti	3.751	-
Totale rimanenze	314.777	452.469
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.585.376	47.117.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.251.249	821.903
Totale crediti verso clienti	28.836.625	47.939.163
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.313.946	1.107.348
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2
Totale crediti tributari	1.313.946	1.107.350
5-ter) imposte anticipate		
	597.378	527.129
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.686	546.686
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.102	14.324
Totale crediti verso altri	149.788	561.010
Totale crediti	30.897.737	50.134.652
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.060.524	11.591.110
3) danaro e valori in cassa	877	182
Totale disponibilità liquide	11.061.401	11.591.292
Totale attivo circolante (C)	42.273.915	62.178.413
D) Ratei e risconti		
	216.496	299.552
Totale attivo	45.241.631	64.495.157
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	74.887	74.887
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	2.726.088	2.309.117
Versamenti in conto aumento di capitale	1.519.148	1.519.148
Versamenti in conto capitale	43.006	43.006
Totale altre riserve	4.288.242	3.871.271
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	243.699	416.971
Totale patrimonio netto	4.756.828	4.513.129
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	430.115	427.118
4) altri	2.441.367	4.397.344
Totale fondi per rischi ed oneri	2.871.482	4.824.462
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.739	699
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.423.345	1.423.796
Totale debiti verso banche	1.423.345	1.423.796
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	931.091	921.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.720.889	11.158.110
Totale debiti verso altri finanziatori	11.651.980	12.079.477
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.525	16.500
Totale acconti	13.525	16.500
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.189.806	37.208.073
Totale debiti verso fornitori	20.189.806	37.208.073
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.519	798.492
Totale debiti tributari	763.519	798.492
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	429.966	472.665
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	429.966	472.665
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.439.799	3.020.030
Totale altri debiti	2.439.799	3.020.030
Totale debiti	36.911.940	55.019.033
E) Ratei e risconti	698.642	137.834
Totale passivo	45.241.631	64.495.157



Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.684.572	32.814.297
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	234.158	151.952
altri	2.596.113	4.801.192
Totale altri ricavi e proventi	2.830.271	4.953.144
Totale valore della produzione	38.514.843	37.767.441
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	954.898	898.379
7) per servizi	28.008.634	28.018.323
8) per godimento di beni di terzi	868.114	804.780
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.894.554	4.753.229
b) oneri sociali	1.245.868	1.618.958
c) trattamento di fine rapporto	316.766	321.303
e) altri costi	7.247	23.289
Totale costi per il personale	6.464.435	6.716.779
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	316.720	251.648
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.426	146.754
Totale ammortamenti e svalutazioni	535.146	398.402
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.671	(254.350)
12) accantonamenti per rischi	223.845	399.273
13) altri accantonamenti	87.772	20.000
14) oneri diversi di gestione	1.138.515	486.840
Totale costi della produzione	38.336.030	37.488.426
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	179.813	279.015
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	147.968	19.659
Totale proventi diversi dai precedenti	147.968	19.659
Totale altri proventi finanziari	147.968	19.659
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	121.866	217.126
Totale Interessi e altri oneri finanziari	121.866	217.126
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	26.102	(197.467)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	205.915	81.548
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.466	-
imposte differite e anticipate	(70.250)	(335.423)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(37.784)	(335.423)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	243.699	416.971

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo Indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo Indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	243.699	416.971
Imposte sul reddito	(37.784)	(335.423)
Interessi passivi/(attivi)	(26.102)	197.467
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.139)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	174.674	279.015
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	230.770	399.273
Ammortamenti delle immobilizzazioni	535.146	398.402
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	(232)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	765.917	797.443
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	940.591	1.076.458
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) della rimanenze	137.692	(234.349)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	19.102.538	(1.792.426)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(17.018.267)	4.131.574
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	83.056	(112.667)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	560.808	22.491
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	95.164	(305.101)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.960.991	1.709.522
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.901.582	2.785.980
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	26.102	(197.467)
(Imposte sul reddito pagate)	(583.882)	332.079
(Utilizzo dei fondi)	(2.181.710)	(745.564)
Totale altre rettifiche	(2.739.490)	(610.952)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.162.092	2.175.028
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(750.450)	(251.054)
Disinvestimenti	4.339	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(518.724)	(280.632)
Disinvestimenti	800	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.264.035)	(531.686)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(451)	(13.341)
(Rimborso finanziamenti)	(427.497)	(742.833)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(427.948)	(756.175)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(529.891)	887.167
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	11.591.110	10.703.129
Danaro e valori in cassa	182	996
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.591.292	10.704.125
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.060.524	11.591.110
Danaro e valori in cassa	877	182
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.061.401	11.591.292
Di cui non liberamente utilizzabili	-	115.135



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 243.699, dopo che sono stati effettuati ammortamenti per Euro 535.146, accantonamenti a fondi rischi per Euro 311.617, imputate imposte correnti per Euro 32.466 ed imposte anticipate per Euro 70.250.

Su tale risultato positivo hanno inciso le sopravvenienze attive generate dal rilascio del fondo svalutazione crediti per Euro 576.103 e del fondo rischi relativo alla quota da retrocedere alla Regione Campania, da questa imputata alla Provincia di Salerno alla data del 31/12/2015, per la gestione dei siti/discariche ai sensi del Decreto Regionale n. 25 /2014, oggetto di rilascio nel presente esercizio per Euro 1.747.358.

Tale risultato positivo segna, per il sesto anno consecutivo, il ritorno all'utile dopo diversi anni di continui risultati negativi, che avevano portato alla messa in liquidazione della società.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno portato al differimento sono da attribuire alle difficoltà emerse per le intervenute modifiche nella struttura organizzativa.

Attività svolte

La vostra Società, ritornata in bonis, come ben sapete, svolge la propria attività, quale società unipersonale, in house providing con unico socio l'Ente d'Ambito Ato di Salerno (Eda), nel settore dello smaltimento e del recupero dello stesso Ato, eseguendo tutte le attività facenti parte della c.d. "seconda parte" del ciclo dei rifiuti, vale a dire il trattamento dei rifiuti indifferenziati, il trasporto e lo smaltimento al termovalorizzatore degli stessi, dove opera in qualità di gestore dell'impianto di trattamento rifiuti di Battipaglia (T.M.B.).

Dall'anno 2020 è stato attribuito dal Socio Unico, nel rispetto dell'indirizzo ricevuto dalla Regione Campania, anche il ciclo dell'umido con l'assegnazione degli impianti in località Sardone in Giffoni Valle Piana e, dal 2021, dell'impianto di compostaggio in Eboli. Quest'ultimo è tuttavia fermo dall'agosto del 2022 per importanti interventi di manutenzione resi necessari a seguito del subentro nella gestione. Giova ricordare inoltre che l'impianto in parola è sottoposto a sequestro preventivo adottato dal GIP presso il Tribunale di Salerno e la EcoAmbiente è subentrata anche nella qualità di custode giudiziario del bene a seguito del subentro al precedente gestore (Comune di Eboli).

A seguito del fermo impianto dovuto ai predetti lavori di manutenzione, i Comuni che conferivano i loro rifiuti organici presso l'impianto di compostaggio di Eboli sono stati indirizzati verso l'impianto di trasferimento dell'organico di Giffoni Valle Piana, sito in località Sardone. Dal mese di agosto 2022 in avanti, le attività svolte presso l'impianto hanno riguardato solo rifiuti in uscita verso gli impianti di destino ed il recupero del compost prodotto in seguito alla lavorazione degli ultimi conferimenti.

Inoltre, con deliberazione n. 12 del 06/08/2020 l'Eda ha affidato la gestione in house providing dell'Impianto di selezione dei rifiuti in località Vallo Scalo del comune di Casal Velino.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Fermo programmato TMV di Acerra

Come noto, ogni anno, l'impianto di termovalorizzazione di Acerra (NA) effettua manutenzioni programmate alle linee di combustione, con inevitabili rallentamenti nei conferimenti e accumulo presso gli STIR/TMB regionali di rifiuto prodotto in balle e frazione umida tritovagliata in forma sfusa. Il calendario 2023 delle manutenzioni programmate delle linee di incenerimento del Termovalorizzatore di Acerra (comunicate con nota n. 0211074 del 04/11/2022 della Società A2A Ambiente, soggetto gestore del TMV di Acerra) ha riguardato, in particolare: dalla seconda metà del mese di agosto e per complessive cinque settimane, oltre alla manutenzione delle linee anche la revisione parziale del turbogeneratore con il fermo contemporaneo di tutte e tre le linee di combustione per due settimane. Pertanto, nessun

quantitativo di rifiuti è stato conferito al Termovalorizzatore nel periodo di fermo mentre, per le restanti tre settimane di manutenzione, l'impianto ha avuto un funzionamento con sole due linee di combustione e con una ulteriore riduzione dei conferimenti provenienti dai TMB della Regione Campania. La Regione Campania, dopo aver preso atto della nota pocanzi menzionata, con nota PG/2022/0560977 del 14/11/22 ha sollecitato le Società che hanno in gestione gli impianti TMB (ex Stir) regionali, per quanto di rispettiva competenza, a predisporre apposite procedure di gare al fine di inviare a recupero i quantitativi di frazione secca tritovagliata prodotti durante il fermo del TMV di Acerra. La Società Pubblica "EcoAmbiente Salerno S.p.A.", preso atto della nota della Regione Campania, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 12/01/2023, ha indetto la procedura di gara aperta in n. 2 Lotti, da aggiudicarsi col criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del Servizio di trasporto e recupero, in ambito nazionale e/o comunitario, della frazione secca tritovagliata - EER 19.12.12 - prodotta nell'impianto T.M.B. di Battipaglia (SA). In esecuzione alla precitata Delibera e a valle dell'esperimento della relativa procedura di gara, il Consiglio di Amministrazione della EcoAmbiente Salerno S.p.A. con Delibera n. 57 del 20/04/2023, ha disposto l'affidamento di entrambi i Lotti, le cui rispettive attività hanno avuto inizio in data 16/08/2023 e si sono concluse in data 15/09/2023.

Rifiuti illegalmente spediti in Tunisia

In data 25/02/2022 veniva stipulato l'Accordo di Programma finalizzato a regolare la reciproca cooperazione, nell'ambito delle rispettive competenze, tra la Regione Campania in qualità di soggetto attuatore degli interventi di caratterizzazione, classificazione, trasporto e stoccaggio temporaneo dei rifiuti rimpatriati dalla Tunisia, la Provincia di Salerno, l'Ente d'Ambito Salerno Ciclo Integrato rifiuti urbani e la propria società in house EcoAmbiente Salerno Spa, in qualità di soggetto gestore degli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani a servizio dell'ATO Salerno, con l'obiettivo prioritario di risolvere la complessa problematica internazionale dei rifiuti illegalmente spediti in Tunisia, per sopravvenute difficoltà operative, conseguenti al sequestro giudiziario. Pertanto, la Regione Campania, ai fini dell'espletamento delle attività stabilite dai Consulenti Tecnici nominati dalla Procura di Potenza, ha chiesto a questa Società pubblica di procedere all'approvvigionamento delle attrezzature e dei servizi necessari per dar corso alle attività a farsi, eseguire il trasporto e gestire lo stoccaggio provvisorio del citato rifiuto, autorizzato in forma speciale dall'Amministrazione Provinciale di Salerno, presso le aree interne al Comprensorio Militare di Persano nel Comune di Serre (SA). Con Atto Aggiuntivo sottoscritto tra le parti ed acquisito al protocollo societario al n. 20230001979 del 26/04/2023, è stato prorogato di ulteriori sei mesi il citato Accordo di Programma, ai fini del completamento di tutte le attività da svolgersi e connesse alle indagini in corso da parte della Procura competente.

Revamping generale dell'impianto TMB di Battipaglia

Con nota acquisita al Prot. "EcoAmbiente Salerno Spa" 28.12.2022 n. 20220005652, il Socio unico (Ente d'Ambito per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani - Ambito Territoriale Ottimale Salerno), in considerazione del fatto che l'intervento di revamping dell'Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA) «rappresenta un intervento strategico ai fini del raggiungimento degli obiettivi» del Piano d'Ambito territoriale adottato - a termini dell'art. 34 della L.R.C. n. 14/2016 - con deliberazione 29.11.2022 n. 21 del Consiglio d'Ambito ed in considerazione altresì dell'imminente programmazione dei fondi pubblici da parte della Regione Campania, ha formalmente richiesto a questa Società di avviare le attività di progettazione definitiva del richiamato intervento di revamping, al fine di poter accedere a possibili fonti di finanziamento regionale, in linea con il programma di ammodernamento Smart green STIR e il cui livello di progettazione sia tale da consentire l'immediata esecuzione dei lavori.

Con Deliberazione n. 173 del 04/04/2023 la Giunta Regionale della Campania ha programmato risorse fino ad un massimo di € 50.846.000,00 a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.6 «promuovere la transizione verso una economia circolare ed l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti» - Azione 2.6.1, necessarie per gli interventi di ammodernamento degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico del rifiuto indifferenziato, che verranno proposti dai soggetti proprietari degli impianti ex STIR (Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Caserta, Eda Salerno, Eda Caserta, Eda Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3), in linea con il programma di ammodernamento SMART GREEN STIR e il cui livello di progettazione sia tale da consentire l'immediata esecuzione dei lavori.

La succitata Deliberazione ha demandato alla Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, la verifica di coerenza degli interventi progettati con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo a garantire il rispetto del principio del DNSH.

Con nota acquisita al Prot. "EcoAmbiente Salerno Spa" 28.04.2023 n. 20230002012, il Socio unico (Ente d'Ambito per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani - Ambito Territoriale Ottimale Salerno), in considerazione della DGR n. 173 del 04/04/2023 recante "Attuazione del programma Smart Green STIR - PR FESR 2021-2027 - Programmazione risorse e, nelle more della definizione delle predette attività istruttorie, ha formalmente richiesto a questa Società di avviare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, relativamente al progetto definito di ammodernamento redatto.



In data 28/07/2023 è stata presentata presso gli uffici regionali competenti l'Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. Lgs.152/2006, relativa al progetto Ammodernamento tecnologico del T.M.B. di Battipaglia per recupero di materia ed energia.

Impianto di Sardone

Con delibera di Consiglio d'Ambito di Salerno n. 27 del 30/12/2020 è stato approvato il Preliminare di Piano d'Ambito, che include nella rete impiantistica, a servizio dell'ATO Salerno, l'impianto di Sardone in Giffoni Valle Piana (SA).

A far data dal 16.12.2020 e con inizio delle attività dal 18.12.2020, la gestione dell'impianto è in capo alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., ed è esercitata con la seguente autorizzazioni:

- Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 272 del 14/12/2020 della Direzione Generale per il Ciclo Integrato dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno – Voltura dei D.D. n. 188/2013 e successiva modifica sostanziale di cui al D.D. n. 134 del 29.07.2016, con i quali si è autorizzata l'attività in R13 ed R 12 fino al 29.07.2026 per le seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

EER	TIPOLOGIA	PESO	R13				R12			
			Kg/mc	T/d	Mc/d	T/a	Mc/a	T/d	Mc/d	T/a
200108	Rifiuti biodegradabili	932	1174,32	1260	234864	252000	1174,32	1260	234864	252000
200201	Altri rifiuti biodegradabili	960	230,4	240	46080	48000				
	Totale		1404,7	1500	280944	300000	1174,32	1260	234864	252000

Le quantità di rifiuti conferiti presso l'impianto EcoAmbiente Salerno S.p.A. di Giffoni Valle Piana nell'anno 2023 sono pari a ton.50.934,42 per il CER 20.01.08 e ton. 2.895,22 per il CER 20.02.01.

Nel corso dell'anno 2023, inoltre, sono stati effettuati i seguenti interventi/lavori e forniture, di carattere ordinario e straordinario, tra i quali:

1. implementazione impianto di trattamento dell'aria e di quello per la nebulizzazione ed abbattimento odori;
2. pulizia straordinaria dei fanghi residuali presenti nelle vasche di raccolta reflui;
3. rifacimento di parte dei piazzali area lavaggio automezzi (con personale interno);
4. implementazione impianto antincendio;
5. manutenzione di tutte le aree a verde con taglio e ripristino delle piante ornamentali e perimetrali;
6. manutenzione rimorchi addetti al carico;
7. riparazione porte automatiche capannone con implementazione dei sistemi automatici;
8. acquisto Nuova Pala Gommata;
9. analisi merceologiche sia per i rifiuti in ingresso che per quelli prodotti ed avviati a smaltimento/recupero;
10. riparazione Impianto Scrubber (filtri, tubi di aspirazione, pompe...), anche con sostituzione delle tubazioni interne al capannone.

La tariffa applicata per il codice EER 20.01.08 è diminuita ed è pari ad € 121,88/ton oltre IVA e Ristoro Ambientale pari ad € 3,12/ton, mentre quella del EER 20.02.01 è rimasta invariata ad € 96,88 oltre IVA e Ristoro pari ad € 3,12/ton.

Impianto di selezione rifiuti in località Vallo Scalo nel Comune di Casal Velino

Con Delibera del C.d.A. dell'Ente d'Ambito per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani-Ambito Territoriale Ottimale Salerno n. 12 del 6.8.2020 è stato affidato alla EcoAmbiente Salerno Spa "Società in house providing" l'impianto selezione rifiuti in località Vallo Scalo nel Comune di Casal Velino.

Con successiva nota protocollo n. 1930 del 15.10.2020 (acquisita, in pari data, al protocollo societario n. 3553), l'Ente d'Ambito Salerno ha reso noto che, al fine dell'esecuzione di intervento di revamping e ristrutturazione dell'Impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino, è possibile accedere ad un finanziamento di € 950.000,00 a valere sul "Fondo per

lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020”, e di volersi avvalere della EcoAmbiente Salerno per la predisposizione di idonea progettazione da inoltrare alla Regione Campania (Ente di gestione del sopra citato FSC 2014 -2020).

Con nota assunta al protocollo n. 42 del 05/01/2021, la Società ha trasmesso all'Eda Salerno il “Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino”, di cui alla Programmazione finanziamento impianti di rifiuti - Attuazione DGR n. 737 del 13/11/2018 e DGR n. 397 del 28/07/2020 - Interventi per la realizzazione di “Centri di stoccaggio e trattamento frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani a servizio dei Comuni” attraverso gli Enti d'Ambito.

Con successiva nota assunta al protocollo n. 822 del 16/02/2021, la Società ha trasmesso all'Eda Salerno il “Progetto definitivo dell'impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino”, di cui alla precitata Programmazione.

Con Determinazione del Direttore generale dell'Eda Salerno n. 76 del 26 febbraio 2021, è stato approvato il progetto definitivo denominato “Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione dei rifiuti urbani nel Comune di Casal Velino, località Vallo Scalo”.

Con Decreto Dirigenziale n. 41 del 12 marzo 2021, la Regione Campania - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali ha ammesso provvisoriamente a finanziamento l'intervento di Revamping del citato impianto, successivamente confermato con D.D. 196/2022 e D.D. 42/2023 che hanno interamente finanziato l'intervento.

Con Protocollo d'Intesa tra Eda Salerno, Consorzio dei Comuni del Bacino SA/4 ed EcoAmbiente Salerno Spa, assunto al protocollo societario al n. 1684 del 31/03/2021, è stato stabilito di riattivare e gestire l'impianto pubblico di selezione rifiuti nel Comune di Casal Velino (frazione Vallo Scalo), a cura della EcoAmbiente Salerno Spa.

La Società in data 13/05/2021, al fine di consentire la realizzazione delle opere ammesse a finanziamento pubblico, ha presentato istanza agli uffici regionali competenti per territorio, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, - protocollo n. 0260829, di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di selezione rifiuti non pericolosi, da ubicarsi in Località Vallo Scalo del Comune di Casal Velino, individuato nel Catasto del medesimo Comune al foglio n. 7 particelle nn. 274, 289 e 395 su una superficie complessiva di 11.500 mq.

La Giunta Regionale della Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno - con Decreto Dirigenziale n. 267 del 28/09/2022 ha rilasciato, ai sensi del D.lgs. 152/06 art. 208, l'Autorizzazione Unica per realizzazione ed esercizio di un impianto di selezione rifiuti non pericolosi, ubicato in Località Vallo Scalo del Comune di Casal Velino (SA)

La Società in data 27/06/2023 - protocollo n. 0326695, al fine di migliorare il trattamento svolto presso l'impianto di selezione rifiuti, ha trasmesso, agli uffici regionali competenti per territorio, Istanza di modifica non sostanziale di variante in corso d'opera.

La Giunta Regionale della Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno - con Decreto Dirigenziale n. 206 del 29/06/2023 ha rilasciato, ai sensi del D.lgs. 152/06, la modifica non sostanziale di variante in corso d'opera, per l'impianto di selezione rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Casal Velino, Località Vallo Scalo, consistente in una variazione del lay-out autorizzato con il D.D. n. 267/2022, per la diversa disposizione di alcuni macchinari, senza modificare il quadro emissivo.

Allo stato i lavori di ammodernamento, la cui Stazione Appaltante è l'Eda Salerno, si sono conclusi in data 31/10/2023, a meno di lavori e forniture accessorie e verifiche da effettuare dopo l'allaccio delle reti.

Certificazioni

La Società attua un sistema di gestione aziendale nel rispetto requisiti della norma internazionale UNI EN ISO 9001: 2015 ed è certificata ISO 9001 dal 18/05/2020 con certificato n.39806/20/S emesso dall'Ente di Certificazione Accreditato RINA Service Spa, è rinnovato per il successivo triennio nel maggio 2023 ed attualmente in corso di validità nei macrosettori IAF:39 e IAF:24 per i seguenti campi di attività:

- gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani finalizzata al recupero e allo smaltimento, realizzata con conduzione di impianto di trattamento meccanico-biologico (TBM) di rifiuti indifferenziati attraverso le fasi di stoccaggio, triturazione, vagliatura, deferrizzazione e stabilizzazione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di discariche chiuse e conduzione di discariche in fase post operativa anche attraverso la fase di trattamento del percolato;
- conduzione di impianti di trasferimento, compostaggio e stabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata;
- servizio di svuotamento dei serbatoi di raccolta nel sito temporaneo di stoccaggio di rifiuti;
- servizi di prelievo da centri di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

Nell'ottica di miglioramento aziendale la società ha progressivamente ampliato il suo sistema di gestione aziendale estendendolo ed integrandolo con i requisiti della norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015 in ambito ambientale fino al conseguimento del certificato n.EMS-9480/S del 25/05/2023, emesso dall'Ente di Certificazione Accreditato RINA Service Spa, per tutti i n.10 siti operativi.



Nel secondo semestre si è implementato anche il Sistema di Gestione per la Parità di Genere nel rispetto dei requisiti della norma UNI/PDR 125:2022 acquisendo certificato n.PDR125-167/23 del 31/10/2023, emesso dall'Ente di Certificazione Accreditato RINA Service Spa.

Attività di rinnovo impianti ed attrezzature aziendali

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato un importante progetto d'investimento che ha riguardato lo stabilimento sito nel Comune di Battipaglia, l'impianto di compostaggio dell'area PIP del Comune di Eboli, nonché la stazione di trasferimento della frazione organica sita presso località Sardone in Giffoni Valle Piana.

L'obiettivo del programma di investimento è duplice: a un lato, l'ammodernamento delle attrezzature della società, essendo i beni acquistati dotati dei requisiti "Industria 4.0" per favorire il passaggio dagli attuali processi di lavoro verso tecniche di lavoro 4.0 intelligenti; dall'altro la crescita della capacità produttiva aziendale.

Nella tabella si fornisce un breve riepilogo degli investimenti effettuati:

Descrizione Cespite	Quantità	Importo	Fornitore	Titolo
Pala gommata articolata telescopica Weidemann	1	184.300	C.O.M.I. S.r.l.	Proprietà
Pala gommata Komatsu	2	427.500	C.O.M.I. S.r.l.	Proprietà
Minipala cingolata Manotou Mustang Gehl	2	164.900	C.O.M.I. S.r.l.	Proprietà
Minescavatore cingolato Komatsu	1	58.200	C.O.M.I. S.r.l.	Proprietà
TOTALE		834.900		

Per le suddette attrezzature la società ha usufruito, nel corso dell'esercizio 2023, del Credito d'Imposta per Investimenti nel Mezzogiorno ex L. n. 208/2015 per un importo di Euro 292.215 e del Credito per acquisto beni strumentali nuovi materiali industria 4.0 aliquota del 40%, ex L. n. 178/2020, per un importo di Euro 333.960; per i beni in oggetto, acquistati entro il termine del 30 novembre 2023, si è provveduto al versamento dell'acconto in misura del 20% al termine del precedente esercizio, beneficiando dell'aliquota maggiorata sugli investimenti 4.0

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

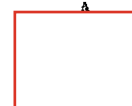
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c. La nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C. e come recepito dal nuovo OIC 25, paragrafo "94A".

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)



La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Con riferimento ai debiti finanziari e ai debiti oggetto di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F. si evidenzia l'applicazione del principio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8 c.c.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile, non vi sono, pertanto, effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile da determinare.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio d'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono posti particolari problemi di comparabilità e di adattamento in assenza di applicazione di nuovi principi contabili.

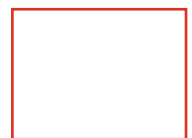
Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti



nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto o, in assenza di un riferimento contrattuale, con un'aliquota del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Implantl e macchinari	15-20%
Attrezzature	15%
Mobili e Arredo	12-15%
Macch. Elettr. d'Ufficio	12-15-20%
Autoveicoli	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023. Pertanto, nell'esercizio corrente, anche gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e di imputazione.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, per i crediti verso i Comuni oggetto di rateizzazione, sono stati applicati gli interessi al tasso legale. Pertanto, i crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, i debiti con scadenza a medio/lungo termine sono quelli verso la Regione Campania oggetto di accordo di ristrutturazione. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato agli altri debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, trattandosi di debiti a breve termine o debiti per i quali i costi di transazione, le commissioni e la differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo, semilavorati, merci e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando:

- il metodo del costo specifico

Nel costo non sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che non richiedono un periodo di produzione significativo. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario. Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino non sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito



Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità). Sono, inoltre, state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non sono state apportate rettifiche oltre gli ammortamenti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Come è noto, il Codice della crisi prevede che le imprese si dotino di adeguati assetti organizzativi in grado di intercettare tempestivamente i "segnali" premonitori della crisi. A ben vedere, il complesso di tali disposizioni completa il disegno originario sotteso alle modifiche del Codice civile introdotte dal Codice della crisi in vigore dal marzo del 2019 (articolo 2086 c.c.), rafforzando ulteriormente la rilevanza la nozione di organizzazione aziendale quale strumento principe per la realizzazione dell'obiettivo dell'emersione tempestiva della crisi. In particolare, a decorrere dal 15/07 /2022 (come da modifiche del D. Lgs. 83/2022 sull'art. 3 del Codice) tali assetti organizzativi devono, al contempo, poter:

- rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;
- verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi (prima della modifica, il riferimento era a 6 mesi) e rilevare i seguenti "segnali di crisi":
 - debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
 - debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;

- esposizioni verso banche e intermediari scadute da più di 60 giorni che rappresentino almeno il 5% delle esposizioni;
- ritardi nei pagamenti che determinano l'attivazione degli obblighi di segnalazione dei creditori pubblici qualificati.

Per monitorare tali indicatori, la società predispone dei report periodici, per individuare prontamente la presenza di situazioni problematiche.



Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.341.676	1.139.672	202.004

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.763	80.388	2.940	-	3.007.003	3.101.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.763	58.874	2.940	-	1.888.845	1.961.422
Valore di bilancio	-	21.514	-	-	1.118.158	1.139.672
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	12.622	-	150.280	355.822	518.724
Ammortamento dell'esercizio	-	6.769	-	-	309.951	316.720
Totale variazioni	-	5.853	-	150.280	45.871	202.004
Valore di fine esercizio						
Costo	10.763	93.010	2.940	150.280	3.362.825	3.619.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.763	65.643	2.940	-	2.198.796	2.278.142
Valore di bilancio	-	27.367	-	150.280	1.164.029	1.341.676

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso, pari ad Euro 150.280 ha ad oggetto il revamping del TMB in corso di finanziamento da parte della Regione Campania.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.409.544	877.520	532.024

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	77.324	3.020.054	1.037.145	390.209	4.524.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.859	2.774.813	599.879	244.661	3.647.212
Valore di bilancio	49.465	245.241	437.266	145.548	877.520
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.000	19.128	685.769	42.553	750.450
Ammortamento dell'esercizio	5.945	54.956	118.915	38.810	218.426
Totale variazioni	(2.945)	(35.828)	566.854	3.943	532.024
Valore di fine esercizio					
Costo	80.324	3.038.002	1.722.511	434.344	5.275.181
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.804	2.828.589	718.391	284.853	3.865.637
Valore di bilancio	46.520	209.413	1.004.120	149.491	1.409.544

Gli incrementi per acquisizioni evidenziati nella tabella, all'interno della categoria attrezzature industriali e commerciali, fanno riferimento ai beni oggetto di credito d'imposta per il mezzogiorno in precedenza descritti. L'importo degli incrementi per acquisizioni delle attrezzature differisce dal totale indicato tra i fatti di rilievo nella presente nota integrativa, essendo già presenti, al 31/12/2022, acconti per Euro 169.530.

Nella categoria "Impianti e Macchinari" è ricompreso il valore assegnato all'impianto di Biostabilizzazione di proprietà di EcoAmbiente Salerno Spa presso lo STIR di Battipaglia, realizzato a spese dell'aggiudicatario dell'appalto del servizio di logistica integrata ATI De Vizia SMET nell'ambito dell'offerta migliorativa del servizio; il valore di iscrizione è stato determinato su base valutativa delle opere realizzate dall'aggiudicatario.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha invece contabilizzato contributi in conto impianti come di seguito:

- credito d'imposta per investimenti nel **mezzogiorno** (ex L. 208/2015) per **Euro 292.215**;
- credito d'imposta beni **materiali** strumentali nuovi **4.0** (ex art. 1, comma 1057, L. 178/2020 e successive modificazioni) per **Euro 333.960**.

Per un maggior dettaglio di tali contributi si rimanda alle Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 di cui alla parte finale della presente nota integrativa.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto: il ricavo viene iscritto alla voce A5) del conto economico e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Anche per i contributi la cui fruizione è stata autorizzata nei precedenti esercizi si è scelto l'utilizzo del metodo indiretto con accredito a conto economico e rilascio progressivo dei risconti passivi.

L'erogazione del contributo per investimenti nel mezzogiorno ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti: divieto di alienazione o distrazione dall'uso del cespite prima del quinquennio.



L'erogazione dei contributi industria 4.0 ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti: obbligo di mantenimento dei cespiti per tutto il c.d. "periodo di sorveglianza", ossia fino al 31 dicembre del secondo anno successivo all'avvenuta interconnessione. In aggiunta, l'obbligo di verificare il mantenimento annuale del requisito dell'interconnessione per tutta la durata del beneficio fiscale.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
314.777	452.469	(137.692)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare significativo (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	452.469	(141.443)	311.026
Acconti	-	3.751	3.751
Totale rimanenze	452.469	(137.692)	314.777

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2023 pari a Euro 107.772, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2022	20.000
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	87.772
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	107.772

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
30.897.737	50.134.652	(19.236.915)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	47.939.163	(19.102.538)	28.836.625	26.585.376	2.251.249
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.107.350	206.596	1.313.946	1.313.946	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	527.129	70.249	597.378		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	561.010	(411.222)	149.788	136.686	13.102
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.134.652	(19.236.915)	30.897.737	28.036.008	2.264.351

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La consistente variazione in diminuzione del totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante, pari ad Euro 19.233.410 è ascrivibile per la quasi totalità alla cessione dei crediti oggetto di ristrutturazione del debito intervenuta con la Regione Campania, consolidatasi nell'anno 2023.

I crediti v/clienti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Salerno	2.489.405
Comune di Scafati	1.831.040
Comune di Eboli	1.506.129
Comune di Nocera Inferiore	1.198.107
Comune di Battipaglia	1.045.732
Comune di Giffoni Valle Piana	982.711
Comune di Montecorvino Pugliano	540.236
Comune di San Valentino Torio	466.567
Comune di Capaccio	382.173
Comune di Paganì	377.490
Comune di San Marzano sul Sarno	359.491
Comune di Sarno	281.507
Comune di Camerota	254.064
Comune di Agropoli	243.629
Comune di Montesano sulla Marcellana	214.152
Comune di Pellezzano	209.125
Sarim S.r.l.	3.229.890
Ladurner S.r.l.	1.028.209
Azienda Speciale SAM	554.163
General Enterprise S.r.l.	525.500
Metellia Servizi S.r.l.	497.433
Angrì Eco Servizi	342.730
GF Scafì S.r.l.	315.778
Consorzio Recupero Vetro Coreve	305.082
Sieco S.p.a. con Socio Unico	291.922
L'Igiene Urbana Evolution S.r.l.	276.435



Descrizione	Importo
S.A.P.N.A. S.p.a.	205.290

Nella voce "crediti verso altri" si evidenzia la presenza del credito v/Regione Campania per rifiuti Tunisia pari, al 31/12/2023, ad Euro 26.060

Le imposte anticipate, al 31/12/2023 pari ad Euro 597.378 sono relative:

- a differenze temporanee deducibili di Euro 1.110.393 per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa;

- a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali, stimate in Euro 1.378.686

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.836.625	28.836.625
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.313.946	1.313.946
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	597.378	597.378
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	149.788	149.788
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.897.737	30.897.737

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	5.850.920	415.617	6.266.537
Utilizzo nell'esercizio	683.404		683.404
Saldo al 31/12/2023	5.167.516	415.617	5.583.133

L'utilizzo del fondo si riferisce:

- per Euro 576.103 al rilascio del F.do svalutazione crediti;
- per Euro 107.301 allo stralcio operato sui seguenti crediti:
 - Comune di Ogliastro per Euro 12.679
 - Comune di Castellabate per Euro 15.437
 - Comune di Vietri sul Mare per Euro 15.147
 - Comune di S. mango Piemonte per Euro 2.180
 - Comune di Campagna per Euro 21.810
 - Comune di Nocera Superiore per Euro 20.063
 - Comune di Prignano per Euro 1.099
 - Comune di Alfano per Euro 2.558
 - Comune di Cannalonga per Euro 8.106
 - Comune di Montano Antilia per Euro 744
 - Comune di Cetara per Euro 7.477



Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.061.401	11.591.292	(529.891)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.591.110	(530.586)	11.060.524
Denaro e altri valori in cassa	182	695	877
Totale disponibilità liquide	11.591.292	(529.891)	11.061.401

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
216.496	299.552	(83.056)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.994	(10.982)	12
Risconti attivi	288.558	(72.075)	216.483
Totale ratei e risconti attivi	299.552	(83.056)	216.496

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti Attivi su Assicurazioni Obbligatorie	204.045
Risconti Attivi su Assicurazioni Autoveicoli	6.677
Altri di ammontare non apprezzabile	5.774
Totale	216.496



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.756.828	4.513.129	243.699

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	150.000	-	-		150.000
Riserva legale	74.887	-	-		74.887
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.309.117	416.971	-		2.726.088
Versamenti in conto aumento di capitale	1.519.148	-	-		1.519.148
Versamenti in conto capitale	43.006	-	-		43.006
Totale altre riserve	3.871.271	416.971	-		4.288.242
Utile (perdita) dell'esercizio	416.971	-	416.971	243.699	243.699
Totale patrimonio netto	4.513.129	416.971	416.971	243.699	4.756.828

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	150.000		B	-
Riserva legale	74.887	Utile	A,B	74.887
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.726.088	Utile	A,B,C,D	2.726.088
Versamenti in conto aumento di capitale	1.519.148	Capitale	A,B,C,D	1.519.148
Versamenti in conto capitale	43.006	Capitale	A,B,C,D	43.006
Totale altre riserve	4.288.242			4.288.242
Totale	4.513.129			4.363.129
Quota non distribuibile				74.887
Residua quota distribuibile				4.288.242

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:



	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	74.887	2.820.367	1.050.905	4.096.159
Altre variazioni					
Incrementi			1.050.905		1.050.905
decrementi			1	1.050.905	1.050.906
Risultato dell'esercizio precedente				416.971	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	74.887	3.871.271	416.971	4.513.129
Altre variazioni					
incrementi			416.971		416.971
decrementi				416.971	416.971
Risultato dell'esercizio corrente				243.699	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	74.887	4.288.242	243.699	4.756.828

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione: **non vi sono riserve di rivalutazione.**

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: **non sono presenti.**

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	1.519.148
Altre Riserve	43.006

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: **non sono presenti.**

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.871.482	4.824.462	(1.952.980)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	427.118	4.397.344	4.824.462
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	223.845	223.845
Utilizzo nell'esercizio	-	2.176.825	2.176.825
Altre variazioni	2.997	(2.997)	-



Totale variazioni	2.997	(1.955.977)	(1.952.980)
Valore di fine esercizio	430.115	2.441.367	2.871.482

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte possibili per Euro 430.115, stanziare prudenzialmente in relazione a passività per imposte e sanzioni ritenute solo potenzialmente possibili, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati, relativi ad accertamenti in corso o a periodi d'imposta ancora accertabili, in base al presumibile esito degli accertamenti in corso e dei contenziosi possibili, tenendo conto di esperienze passate, situazioni similari, dell'evoluzione interpretativa sia della dottrina che della giurisprudenza.

Tra i fondi per imposte non sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite in assenza di differenze temporanee tassabili.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 2.441.367, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Fondi per oneri ripristino ambientale	1.456.331
Fondi per rischi controversie legali	173.504
Fondo Rischi Fallimento ASER	161.536
Fondo oneri cessione Ges.Co/AD Logistica	215.219
Fondi rischi diversi	434.777
Totale	2.441.367

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la voce "altri fondi" è stata oggetto dei seguenti accantonamenti:

Descrizione	Importo
Accantonamento per oneri ripristino ambientale	62.309
Accantonamento per rischi fallimento ASER	161.535

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio, con riferimento alla voce "altri fondi", sono relativi:

- al rilascio del fondo rischi relativo alla quota da retrocedere alla Regione Campania, da questa imputata alla Provincia di Salerno alla data del 31/12/2015, per la gestione dei siti/discariche ai sensi del Decreto Regionale n. 25/2014, per Euro 1.747.358, transitato a Conto Economico tra gli "altri ricavi" d'esercizio;
- all'utilizzo del fondo oneri ripristino ambientale per Euro 417.959, transitato a Conto Economico, rettificando in diminuzione i costi di competenza dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.739	699	2.040



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	699
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.925
Utilizzo nell'esercizio	4.885
Totale variazioni	2.040
Valore di fine esercizio	2.739

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2023 non sono previste agevolazioni a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
36.911.940	55.019.033	(18.107.093)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.423.796	(451)	1.423.345	1.423.345	-	-
Debiti verso altri finanziatori	12.079.477	(427.497)	11.651.980	931.091	10.720.889	6.731.903
Acconti	16.500	(2.975)	13.525	13.525	-	-
Debiti verso fornitori	37.208.073	(17.018.267)	20.189.806	20.189.806	-	-
Debiti tributari	798.492	(34.973)	763.519	763.519	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	472.665	(42.699)	429.966	429.966	-	-
Altri debiti	3.020.030	(580.231)	2.439.799	2.439.799	-	-
Totale debiti	55.019.033	(18.107.093)	36.911.940	26.191.051	10.720.889	6.731.903

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 1.423.231, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili relativi al controverso rapporto con Banca Sistema adeguato alle risultanze della C.R., senza che ciò rappresenti riconoscimento di debito.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La società ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato relativamente ai debiti oggetto di accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F. Per gli altri debiti, invece, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta IRES ed IRAP essendo i crediti derivanti dal precedente esercizio superiori all'imposta corrente.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari". La voce comprende:

- debiti per ritenute da versare per Euro 138.533
- debiti per Iva per Euro 624.986 al lordo degli importi per Iva sospesa

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.423.345	1.423.345
Debiti verso altri finanziatori	11.651.980	11.651.980
Acconti	13.525	13.525
Debiti verso fornitori	20.189.806	20.189.806
Debiti tributari	763.519	763.519
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	429.966	429.966
Altri debiti	2.439.799	2.439.799
Debiti	36.911.940	36.911.940

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.423.345	1.423.345
Debiti verso altri finanziatori	11.651.980	11.651.980
Acconti	13.525	13.525
Debiti verso fornitori	20.189.806	20.189.806
Debiti tributari	763.519	763.519
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	429.966	429.966
Altri debiti	2.439.799	2.439.799

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	36.911.940	36.911.940

Operazioni di ristrutturazione del debito

1. Informazioni relative agli esercizi successivi a quello in cui la ristrutturazione diviene efficace

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute modifiche significative rispetto all'esercizio precedente sulle caratteristiche dell'operazione di ristrutturazione del debito.

Le condizioni previste dal piano di ristrutturazione sono state rispettate nel corso dell'esercizio, anche in relazione alla tempistica di realizzazione.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
698.642	137.834	560.808

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	137.834	560.808	698.642
Totale ratei e risconti passivi	137.834	560.808	698.642

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto Passivo Su Credito d'Imposta Mezzogiorno 2023	270.299
Risconto Passivo su Credito Industria 4.0 2023	308.913
Risconto Passivo Su Credito d'Imposta Mezzogiorno 2020	4.530
Risconto Passivo Su Credito d'Imposta Mezzogiorno 2021	48.002
Risconto Passivo su Credito d'Imposta Beni Nuovi Anni Precedenti	40.417
Risconto Passivo su Piani di Rientro	26.481
Totale	698.642

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2023, i risconti aventi durata superiore a cinque anni:

- ammontano ad Euro 109.581 e sono relativi ai risconti sui contributi per investimenti nel mezzogiorno e beni industria 4.0 maturati



Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
38.514.843	37.767.441	747.402

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.684.572	32.814.297	2.870.275
Altri ricavi e proventi	2.830.271	4.953.144	(2.122.873)
Totale	38.514.843	37.767.441	747.402

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023
Tariffa smaltimento rifiuti impianto STIR	24.993.360
Ricavi per trasferimento umido Sardone	6.168.457
Ricavi per sfalci e potature Sardone	225.994
Ricavo per rifiuti giacenza ex Ladurner Ambiente	766.281
Ricavi gestione siti D. reg. 25/15	2.768.983
Vendita rifiuti riciclabili	709.097
Ricavi per trasporto rifiuti conto terzi	43.200
Ricavi accessori di vendita	9.200
Totale	35.684.573

Gli altri proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2023
Contributo acquisto beni nuovi 4.0	34.747
Contributo anno 2021 Investimenti nel mezzogiorno	10.741
Contributo anno 2020 Investimenti nel mezzogiorno	2.250
Contributo anno 2023 Investimenti nel mezzogiorno	21.916
Credito d'imposta Imprese energivore	164.504
Rilascio F.do svalutazione crediti per riduzione massa creditoria	576.103
Rimborso spese Regione Campania rifiuti Tunisia	175.343
Contributi partecipazione bandi	1.073
Rimborsi spese pubblicazione gare	1.684
Rimborso accise carburanti	4.339
Rimborso personale distaccato	16.232
Sopravvenienze attiva gestione ordinaria	72.574
Rilascio fondo rischi gestione siti/discariche D.R. 25/2014	1.747.358

Descrizione	31/12/2023
Altri	1.408
Totale	2.830.272

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	709.097
Prestazioni di servizi	34.975.475
Totale	35.684.572

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	35.684.572
Totale	35.684.572

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 2.323.461. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
38.335.030	37.488.426	846.604

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	954.898	898.379	56.519
Servizi	28.008.634	28.018.323	(9.689)
Godimento di beni di terzi	868.114	804.780	63.334
Salari e stipendi	4.894.554	4.753.229	141.325
Oneri sociali	1.245.868	1.618.958	(373.090)
Trattamento di fine rapporto	316.766	321.303	(4.537)
Altri costi del personale	7.247	23.289	(16.042)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	316.720	251.648	65.072
Ammortamento immobilizzazioni materiali	218.426	146.754	71.672
Variazione rimanenze materie prime	53.671	(254.350)	308.021
Accantonamento per rischi	223.845	399.273	(175.428)
Altri accantonamenti	87.772	20.000	67.772
Oneri diversi di gestione	1.138.515	486.840	651.675
Totale	38.335.030	37.488.426	846.604

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nel corso dell'esercizio 2023 è stata presentata istanza di riconoscimento della c.d. "decontribuzione Sud", per gli esercizi 2020 e 2021, ad oggi ancora priva di riscontro, per un beneficio potenziale stimabile in Euro 800.000

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Ammontano complessivamente ad Euro 223.845 e sono riferibili per Euro 62.309 ad accantonamenti per futuri oneri per ripristino ambientale, e per Euro 161.536 ad accantonamento per rischi relativi al fallimento ASER.

Altri accantonamenti

Ammontano complessivamente ad Euro 87.772 e si riferiscono all'accantonamento operato a fronte della svalutazione del magazzino ricambi.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 1.138.456 con un aumento dovuto essenzialmente alla maggiore incidenza delle sopravvenienze passive. La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
26.102	(197.467)	223.569

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	147.968	19.659	128.309
(Interessi e altri oneri finanziari)	(121.866)	(217.126)	95.260
Totale	26.102	(197.467)	223.569

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	121.866
Totale	121.866



Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	120.438	120.438
Interessi su finanziamenti	1.428	1.428
Totale	121.866	121.866

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	133.075	133.075
Altri proventi	14.893	14.893
Totale	147.968	147.968

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha apportato variazioni relative ad attività o passività finanziarie.1

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Rilascio Fondo Svalutazione Crediti Tassato	576.103
Rilascio Fondo Accantonamento Gestione Siti D.R. n. 25/2014	1.747.358
Totale	2.323.461

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(37.784)	(335.423)	297.639

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	32.466		32.466
IRIS	1.134		1.134
IRAP	31.332		31.332
Imposte differite (anticipate)	(70.250)	(335.423)	265.173
IRIS	(70.250)	(335.423)	265.173
Totale	(37.784)	(335.423)	297.639

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle Imposte	205.915	
Onere fiscale teorico (%)	24	49.420
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento Fondo Smaltimento Fossa	41.947	
Accantonamento Fondo Smaltimento Rifiuti Trasferenza	15.549	
Accantonamento Fondo Smaltimento Rifiuti Eboli	4.813	
Accantonamento Fondo Svalutazione Credito ASER	161.536	
Accantonamento Fondo Svalutazione Magazzino TMB	87.772	
Totale	311.617	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Rilascio F.do Svalutazione Crediti Tassato	(576.103)	
Rilascio F.do Smaltimento Fossa Trasferenza	(32.400)	
Utilizzo Perdita Fiscale Anno 2022	(18.908)	
Totale	(627.411)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Imposta Municipale Unica	127.525	
Spese Mezzi Trasporto Indeducibili ex Art. 164 Tuir	1.830	
Spese Rappresentanza Indeducibili Art. 108-109 Tuir	14.436	
Sopravvenienze Passive Indeducibili	301.171	
Altre Variazioni in Aumento	12.616	
Credito d'Imposta Imprese Energivore	(164.504)	
Credito d'Imposta Industria 4.0	(34.747)	
Imposta Municipale Unica	(127.525)	
Spese Rappresentanza Deducibili ex Art. 108-109 Tuir	(11.667)	
Altre Variazioni in Diminuzione	(4.529)	
Totale	114.606	
Imponibile fiscale	4.727	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.134

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.955.865	
Compensi Amministratori ex Art. 11, c. 1, let. b) D.Lgs 446	28.877	
Imposta Municipale Unica	127.525	
Spese Personale Dipendente Distaccato	146.380	
Deduzione Personale Dipendente	(6.408.208)	
Ricavi Non Rilevanti	(220.013)	
Totale	630.426	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	31.332
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	630.426	

IRAP corrente per l'esercizio	31.332
-------------------------------	--------

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento Fondo Smaltimento Fossa	41.497	10.067			50.000	12.000		
Accantonamento Fondo Spese Smaltimento Rifiuti Trasferenza	15.549	3.732			53.510	12.842		
Accantonamento Fondo Spese Smaltimento Rifiuti Ebolli	4.813	1.155			695.266	166.864		
Accantonamento fondo Svalutazione Magazzino TMB	87.772	21.065						
Accantonamento Fondo Svalutazione ASER	161.536	38.769						
Utilizzo Perdita Fiscale 2022	18.908	(4.538)						
Totale	330.075	70.250			798.776	191.706		
Imposte differite (anticipate) nette		(70.250)				(191.706)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio					1.397.594			
- di esercizi precedenti	1.378.686							
Totale	1.378.686				1.397.594			
Perdite recuperabili	1.378.686				1.397.594			
Alliquota fiscale	24	330.885			24	335.423		
	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022



Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	330.075
Differenze temporanee nette	(330.075)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(191.706)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	121.456
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(70.250)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento Fondo Smaltimento Fossa	50.000	(8.503)	41.497	24,26%	10.067
Accantonamento Fondo Spese Smaltimento Rifiuti Trasferenza	53.510	(37.961)	15.549	24,00%	3.732
Accantonamento Fondo Spese Smaltimento Rifiuti Eboli	695.266	(690.453)	4.813	24,00%	1.155
Accantonamento fondo Svalutazione Magazzino TMB	-	87.772	87.772	24,00%	21.065
Accantonamento Fondo Svalutazione ASER	-	161.536	161.536	24,00%	38.769
Utilizzo Perdita Fiscale 2022	-	18.908	18.908	-24,00%	(4.538)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Alliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Alliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			1.397.594		
di esercizi precedenti	1.378.686			-		
Totale perdite fiscali	1.378.686			1.397.594		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.378.686	24,00%	330.885	1.397.594	24,00%	335.423

Le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili, iscritte in bilancio al 31/12/2023, ammontano complessivamente ad euro 330.885, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	50	50	
Operai	67	69	(2)
Totale	118	120	(2)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore FISE Assoambiente per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, del 09/12/2021.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	50
Operai	67
Totale Dipendenti	118

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	79.000	44.774

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	150	1.000
Totale	150	1.000

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	150	1.000
Totale	150	1.000

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'E.D.A. Salerno è l'Ente pubblico che esercita l'attività di direzione e coordinamento della EcoAmbiente Salerno S.p.a. in quanto socio unico. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (anno d'imposta 2022) della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C. c.). Segnaliamo, peraltro, che l'Ente d'Ambito Salerno redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	2.864.050	1.961.891
C) Attivo circolante	65.627.820	60.559.829
D) Ratei e risconti attivi	299.552	186.885
Totale attivo	68.591.422	62.708.605
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	556.611	556.611
Riserve	1.476.397	4.252.064
Utile (perdita) dell'esercizio	5.561.095	1.320.491
Totale patrimonio netto	7.594.103	6.129.166
B) Fondi per rischi e oneri	4.840.585	5.157.929

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	699	13.523
D) Debiti	56.011.307	51.285.752
E) Ratei e risconti passivi	144.728	122.235
Totale passivo	68.591.422	62.708.605

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	39.554.933	38.757.891
B) Costi della produzione	38.195.052	36.875.679
C) Proventi e oneri finanziari	(197.460)	(135.705)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.096.158	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(302.516)	426.016
Utile (perdita) dell'esercizio	5.561.095	1.320.491

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come sotto specificate:

- 1) Credito d'Imposta per Investimenti nel Mezzogiorno effettuati nell'anno 2023 (ex Legge n. 208/2015) per un importo di Euro **292.215**;
- 2) Credito d'Imposta per investimenti in beni strumentali materiali 4.0 anno 2023 (Art. 1, comma 1057, L. n. 178/2020 e successive modifiche) per Euro **333.960**;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	243.699
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	243.699
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto PETROSINO VINCENZO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 22/05/2024

